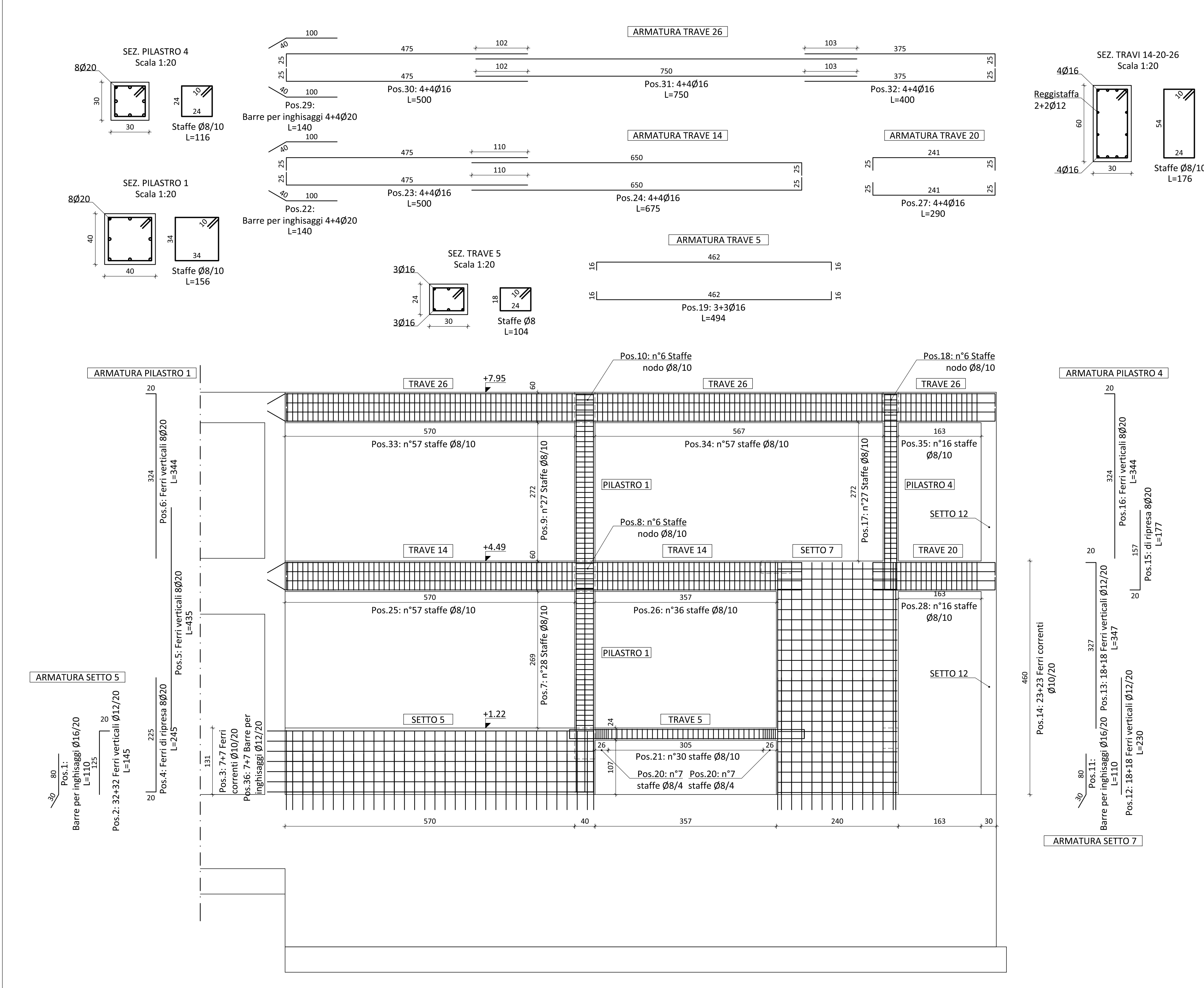
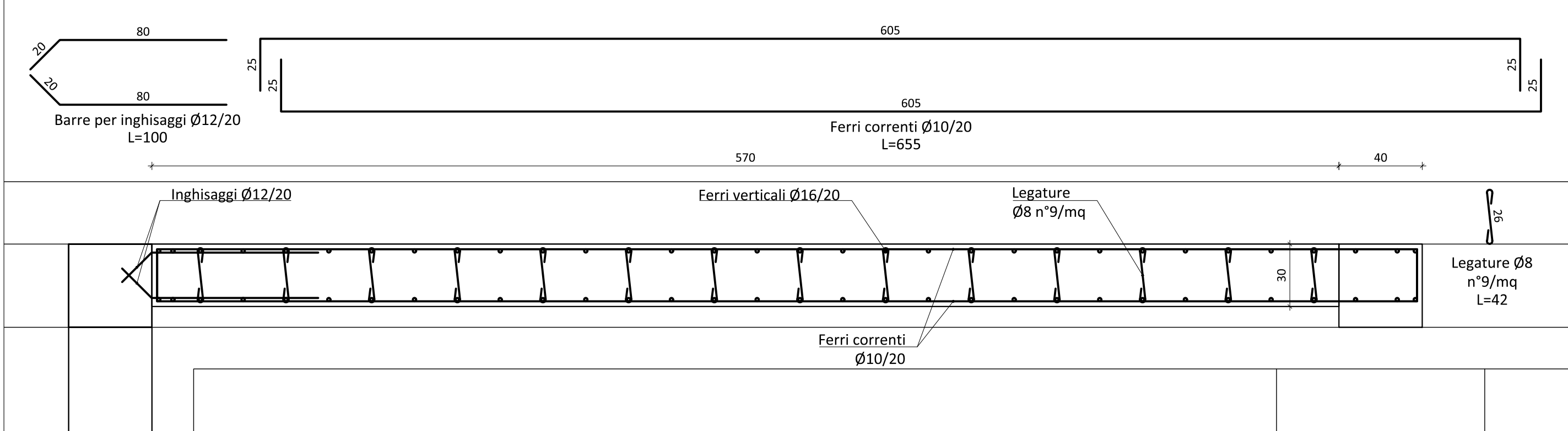


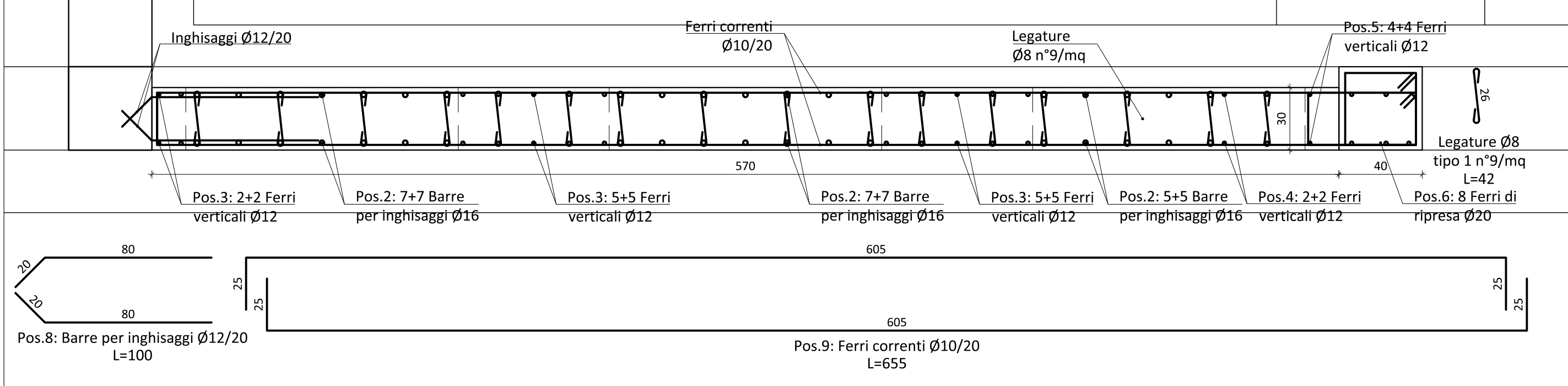
Edificio C - TELAIO 1: Setti 5-7, Travi 5-14-20-26 e Pilastri 1-4 - Scala 1:50



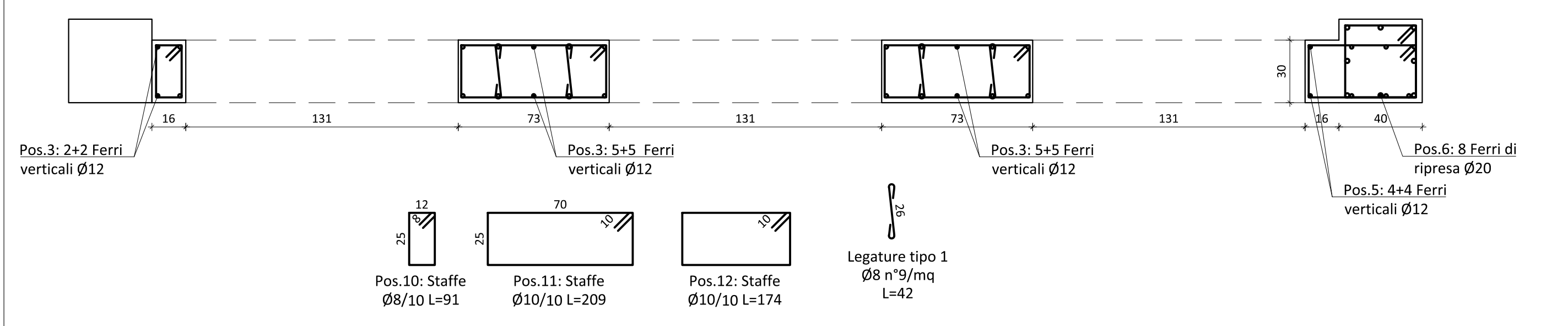
Edificio C - Setto 5 - Sezione - Scala 1:20



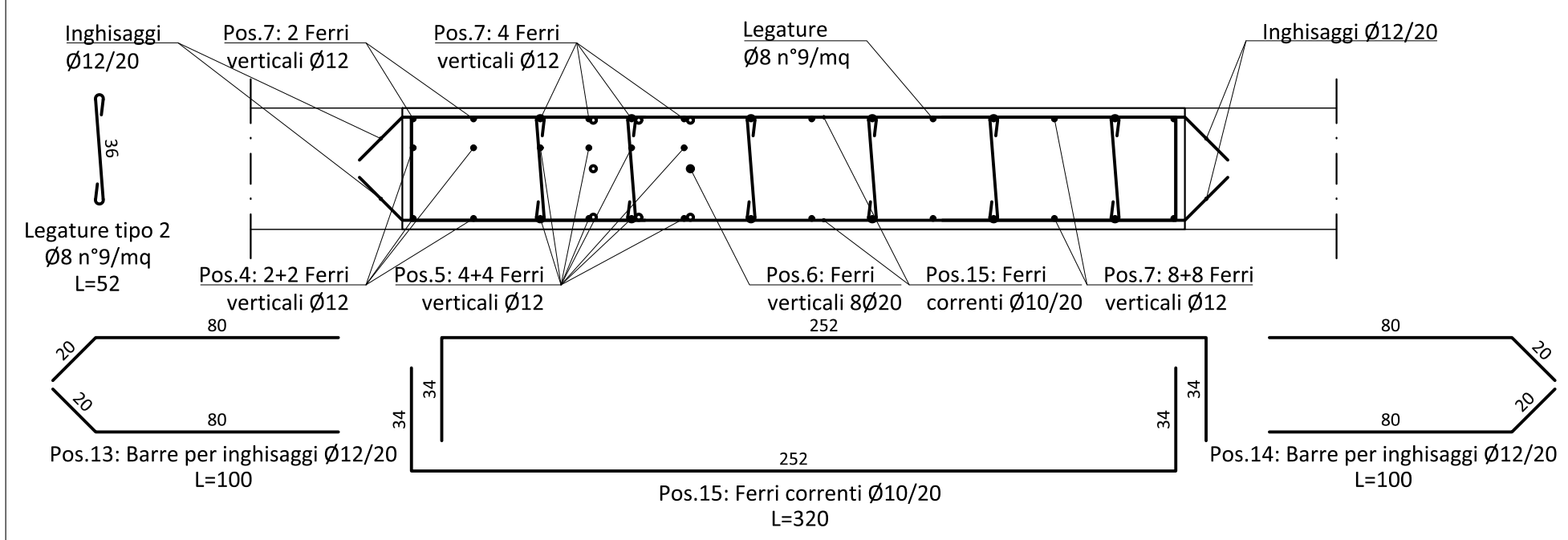
Edificio C - Setto 6 - Sezione A-A - Scala 1:20



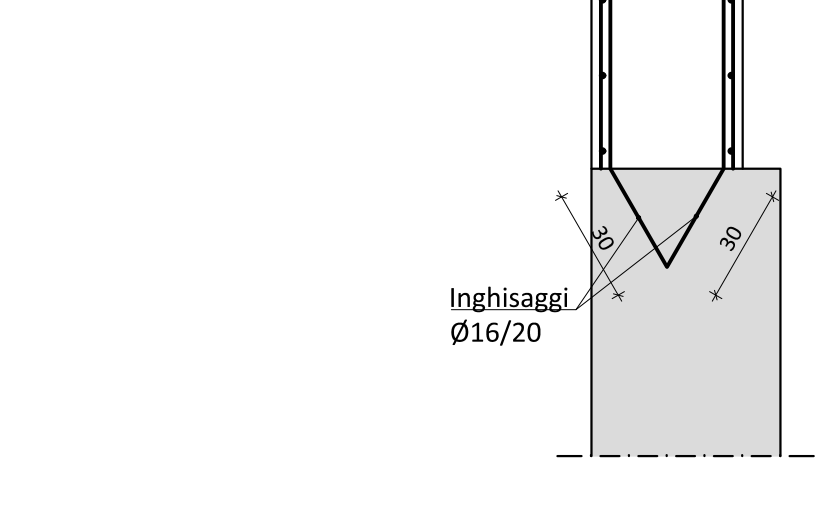
Edificio C - Setto 6 - Sezione B-B - Scala 1:20



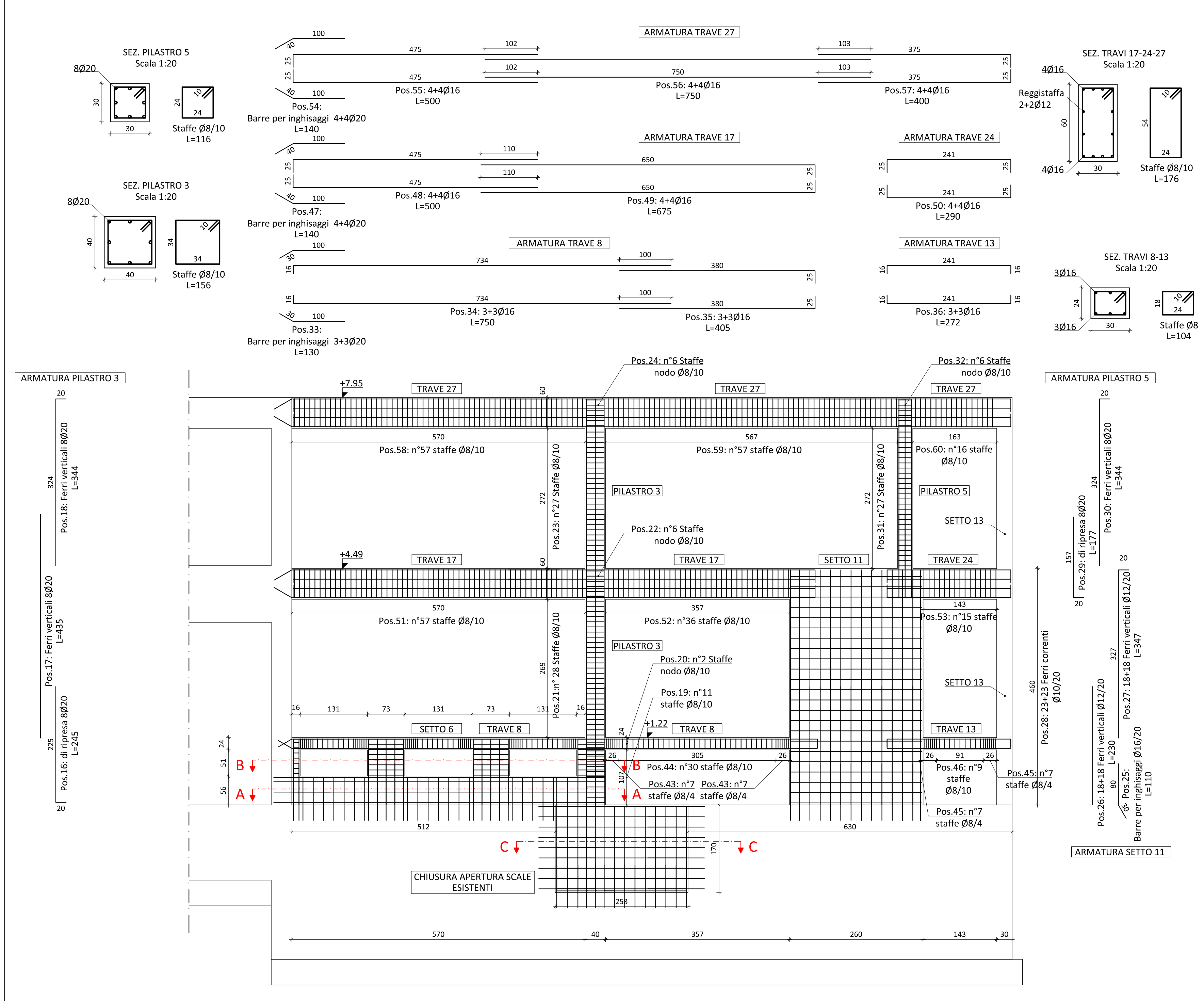
Edificio C - Chiusura apertura scale esistenti - Sezione C-C - Scala 1:20



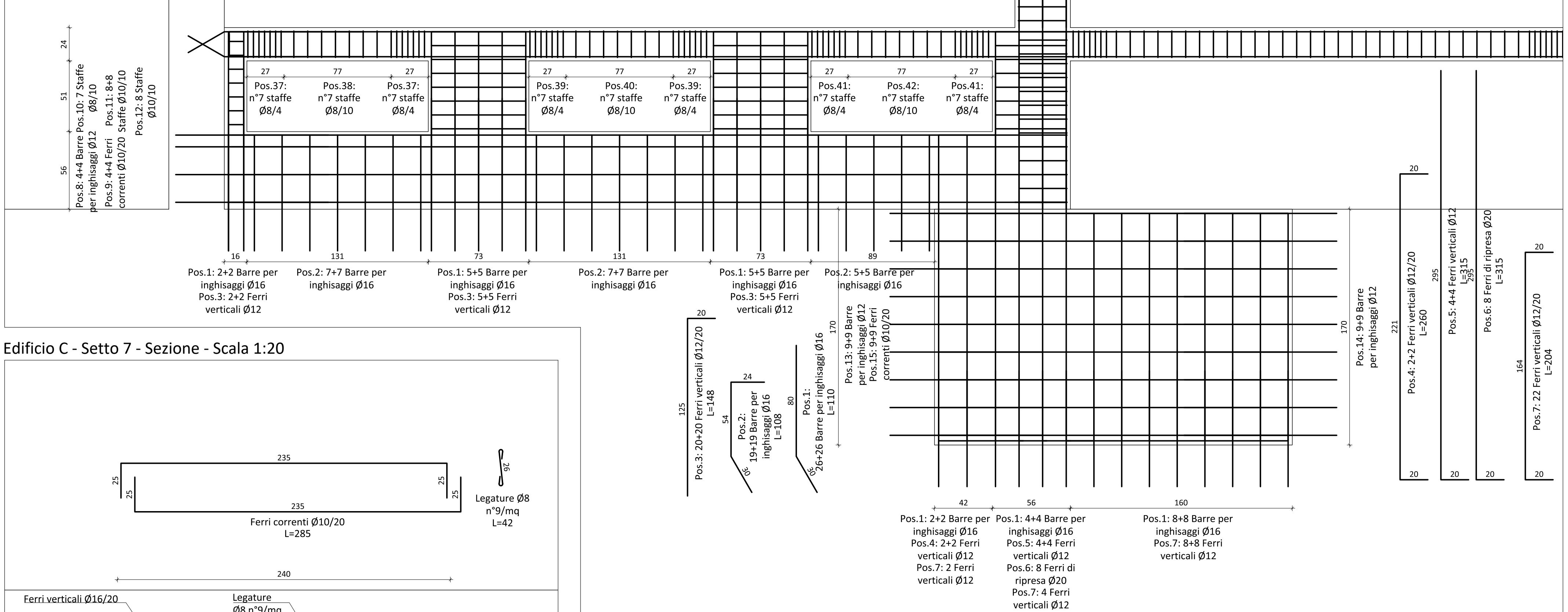
Edificio C - Setti - Particolare inghissaggi a muro esistente Scala 1:20



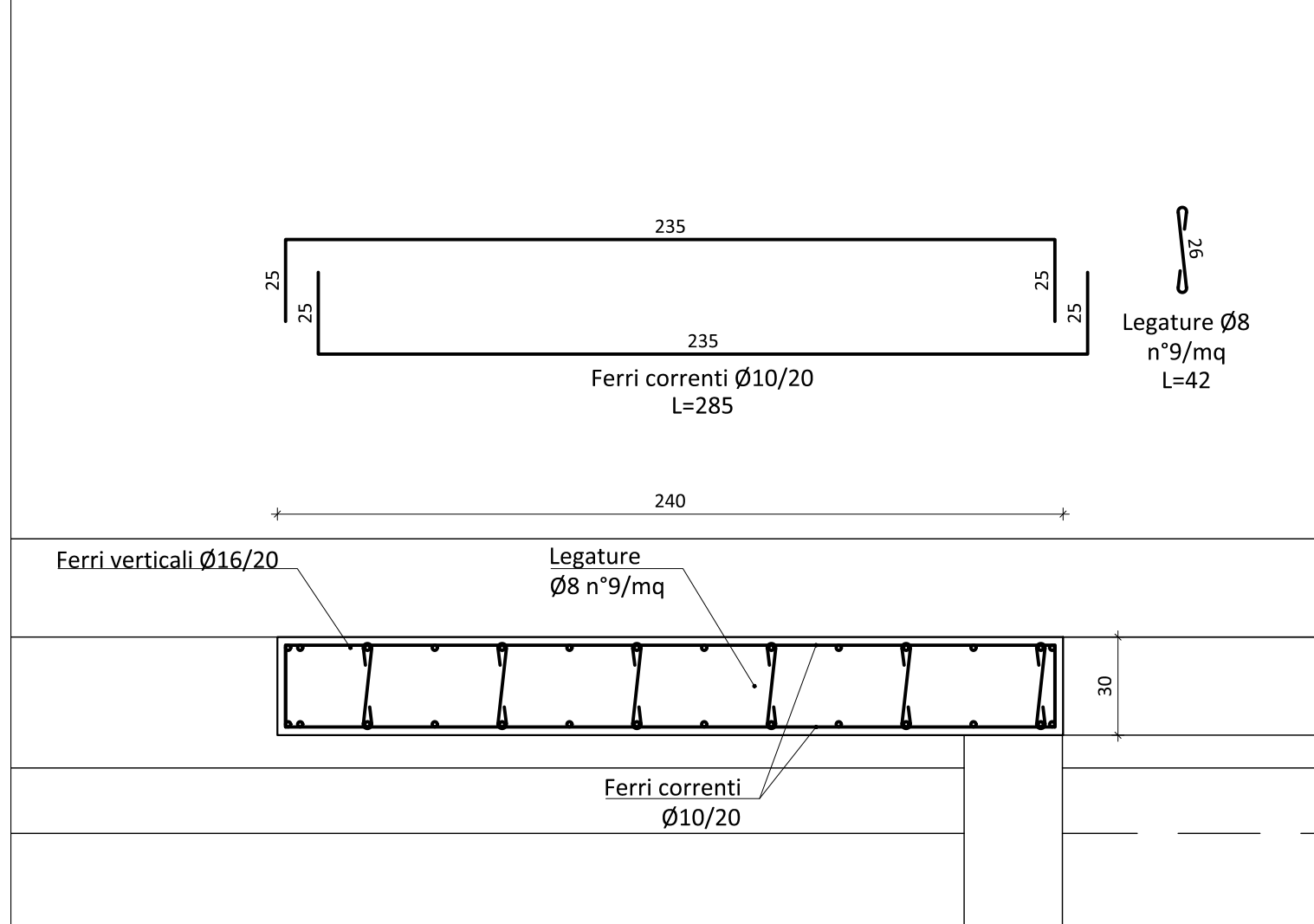
Edificio C - TELAIO 2: Setti 6-11, Travi 8-12-16-23-27 e Pilastri 3-5 - Scala 1:50



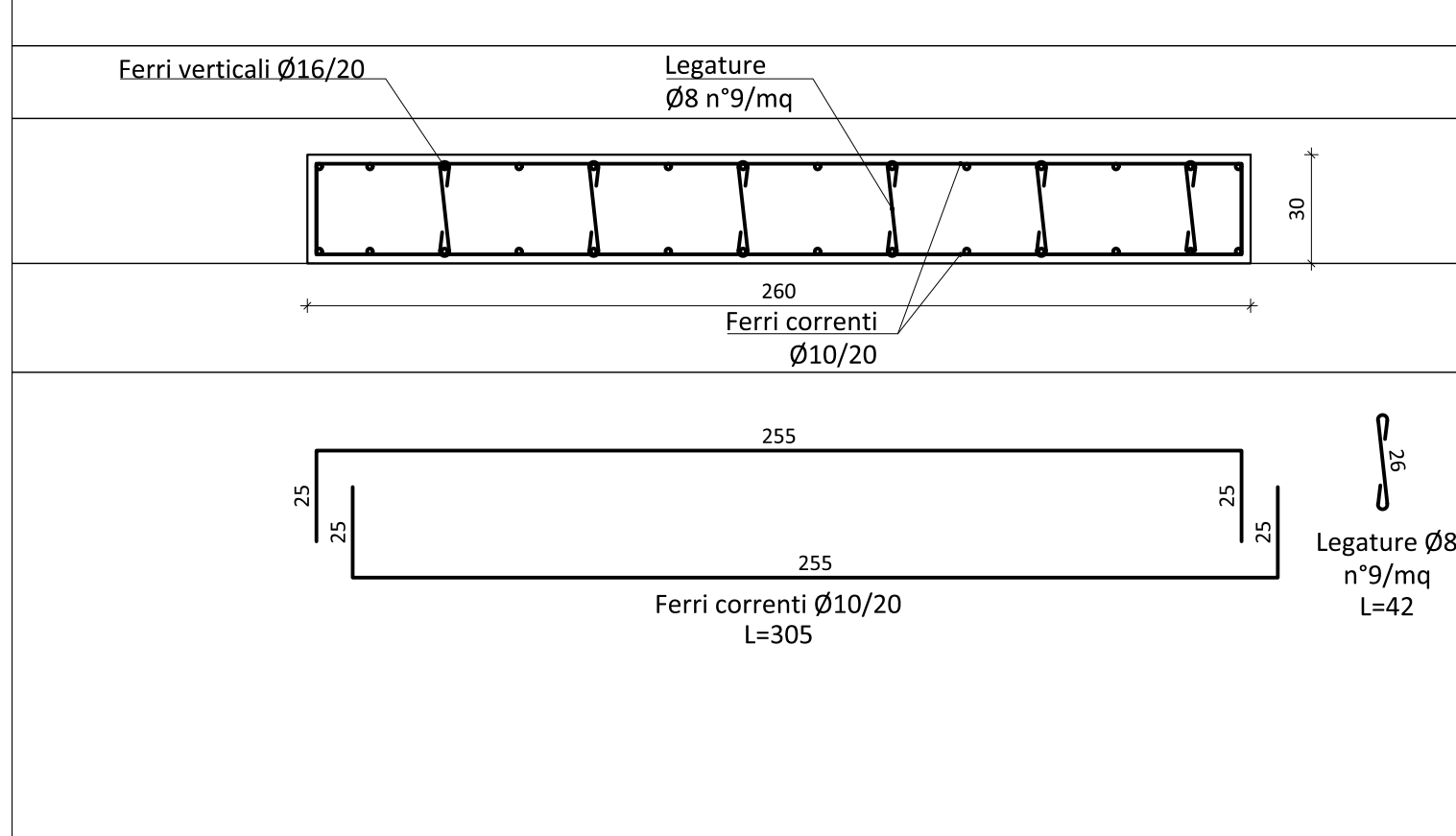
Edificio C - Setto 6 e Chiusura apertura scale esistenti - Prospetto - Scala 1:20



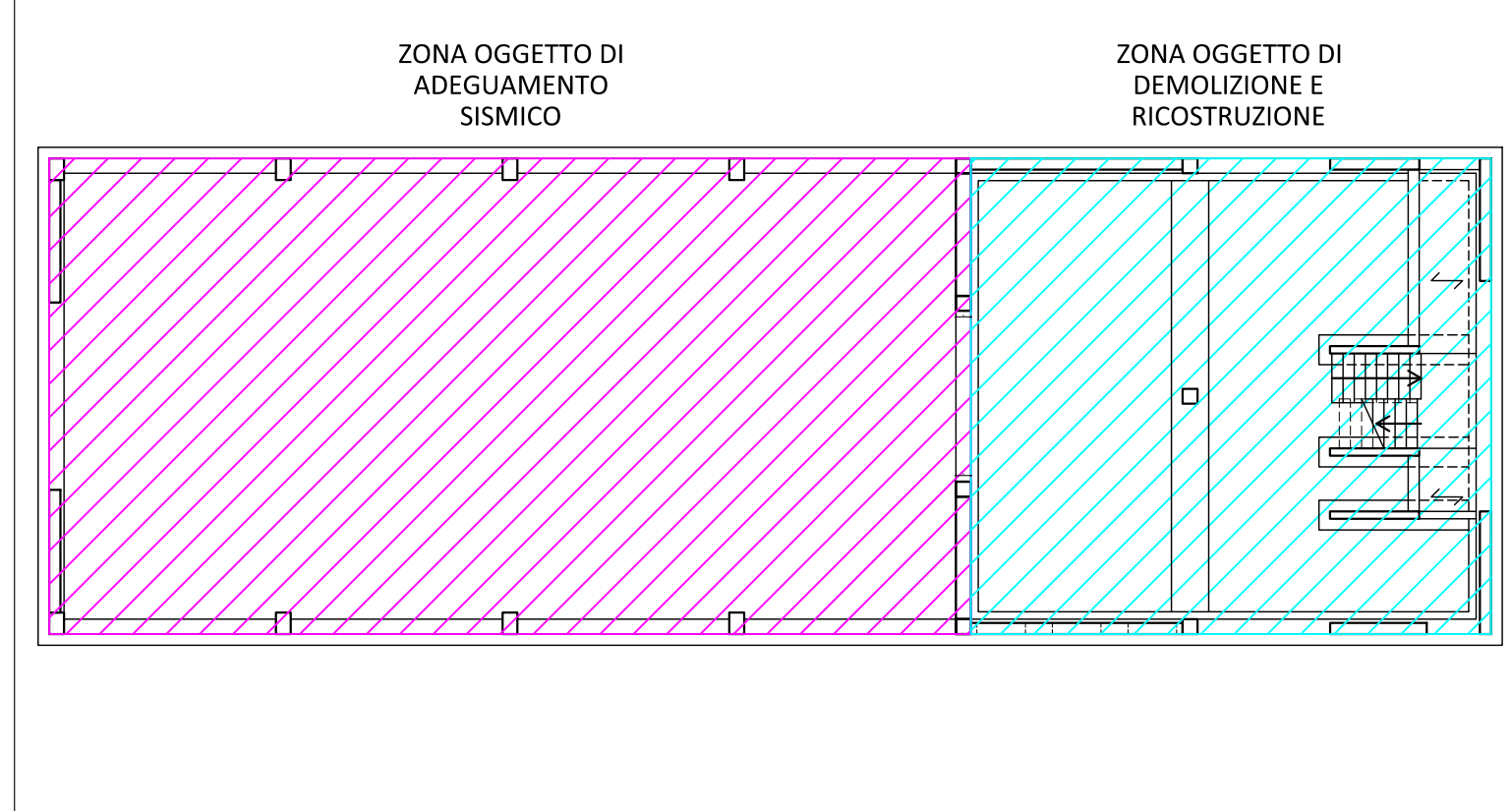
Edificio C - Setto 7 - Sezione - Scala 1:20



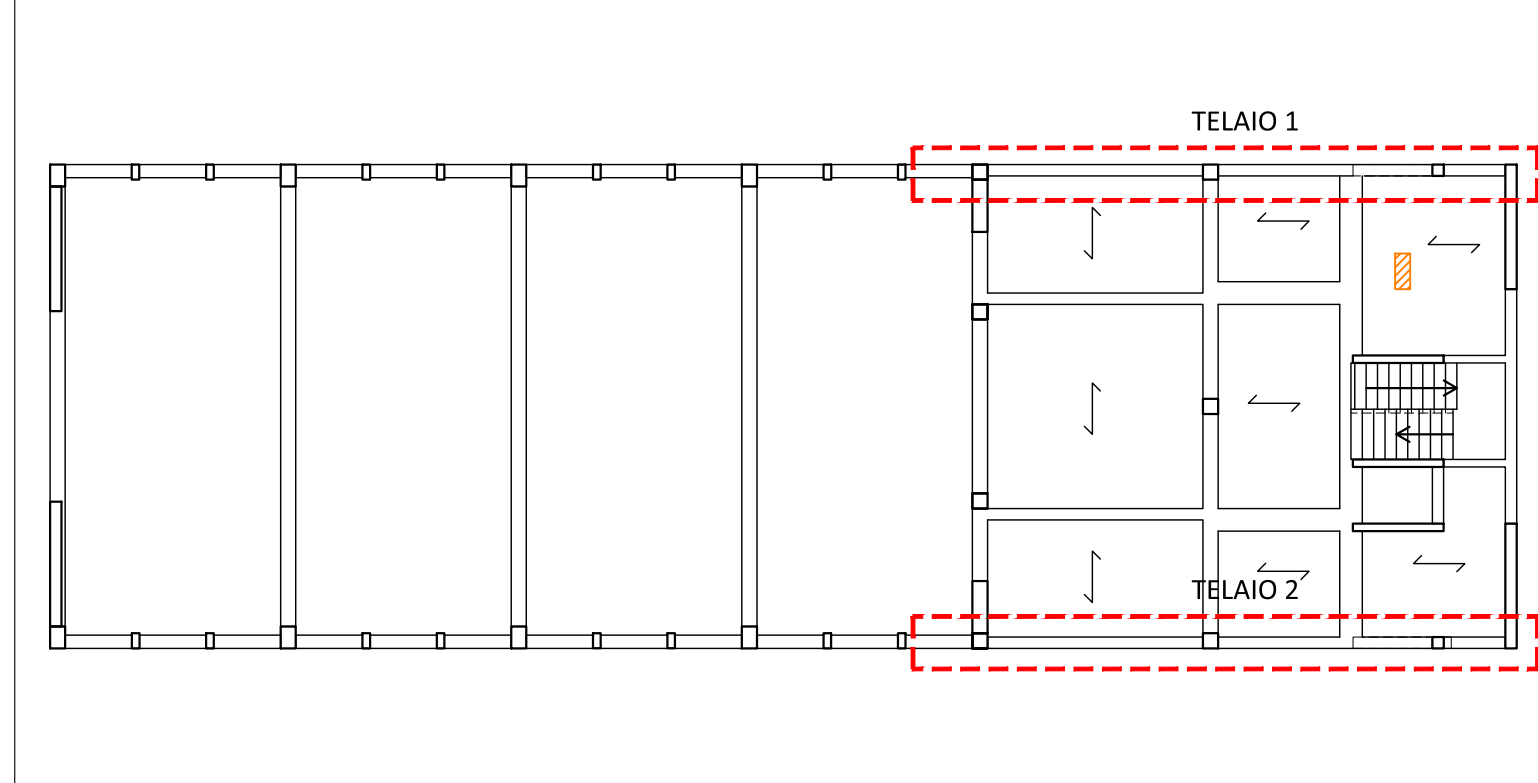
Edificio C - Setto 11 - Sezione - Scala 1:20



Edificio C - Individuazione zone intervento



Edificio C - Nomenclatura telai



PRESCRIZIONI PER I MATERIALI					
CARATTERISTICHE CALCESTRUZZI	CLASSE DI RESISTENZA	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	DM MAX AGGREGATO	COPRIFERRO
Fondazioni, travi, pilastri, colonne, setti, solai	C28/38	XCE	S4	mm 20	mm 25
ACCIAI PER C.A.	B46C6				S275
INGHISAGGI tipo Wurth WIT-PE 500	classe C2		Protezione corrosione (Cl. corrosività ambiente C2)		anzianità
Unioni saldate:	da realizzare a c.p. salvo diversamente indicato		Unioni bullonate: ad alta resistenza		Cl. B.8

PRESCRIZIONI ESECUTIVE	
Le quote dovranno essere verificate e stabilite in opera d'intesa con la D.L.	
Esecuzione dei getti per c.a. secondo UNI EN 13670-1:2001. Tutti i getti vanno accuratamente vibrati, per favorire la penetrazione nei casseri utilizzare un vibratore ad ago Ø90 mm fino ad affioramento della boiacca.	
La maturazione umida delle superfici non cassate deve essere garantita mediante frequente bagnatura del getto nella fase di presa. Durante i getti mettere in atto le cautele necessarie ad evitare la segregazione; in particolare evitare di eseguire getti da altezze elevate. In ogni fase di getto deve essere raccolta adeguata campionario secondo le indicazioni della D.L.	
Disposizione armatura in travi, cordoli e pilastri	
Se non diversamente indicato l'armatura di travi, cordoli e plati deve essere disposta come illustrato garantendo la lunghezza d'ancoraggio. La prima staffa deve essere collocata a non più di 5 cm dalla sezione a filo dell'elemento concorrente nel nodo.	

COMUNE DI TERNI
PROVINCIA DI TERNI

Intervento Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU

ADEGUAMENTO SISMICO
DEL COMPLESSO SCOLASTICO "LE GRAZIE" EDIFICI B-C
VIA DEI CICLAMINI 1 - TERNI
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

Proprietà: Comune di Terni
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Stefano Fredduzzi

progetto - edificio C
CARPENTERIE TELAI 1-2
SETTI, PILASTRI E TRAVI

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

CITTA' FUTURA
via S. Chiara, 9 - 55100 Lucca
tel. 0581/900000 - fax 0581/900001
e-mail: posta@Cittafutura.com

Responsabile integrazione prestazioni specialistiche:
Progetto architettonico:

Strutture:
Impianti meccanici:
Impianti elettrici ordinari e speciali - Acustica:
Previsione Incend - Energetica:
Coordinamento Sicurezza:
Rilievi:
Geologia:

Ing. Alfredo Alumi Macerini
arch. Cristina Benidri
ing. Nadia Salani
ing. Alessio Bellucci
arch. Elena Camorini
ing. Andrea Alumi Macerini
ing. Marco Andreini
ing. Chiara Calisti
ing. Paolo Anselmi
geom. Alfredo Antonelli
dott.ssa Roberta Giorgi
dott. Paolo Barbotchini

Emissione: 01/09/2022
Revisione:
Scala: 1:50-1:20
Tavola: **S12**

Produzione:
ing. Marco Andreini

Verifica:
ing. Giuliano Dalle Mura

Approvazione:
ing. Alfredo Alumi Macerini
dott. Paolo Barbotchini

Libreria Autostar - n° 3 - 345 00714559 - n° 1 - 345 59424828

A759002 TAV. S12 S12-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23 PROLOGORICA C